



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 1

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 3 marzo 2022



OGGETTO: Approvazione ordine del giorno di condanna del conflitto Russo/Ucraino.

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di marzo (3/03/2022) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 24 febbraio 2022, prot. n. 21923 è stato convocato il Consiglio comunale, presso la sala delle adunanze consiliari, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2022, alle ore 16:30.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line. La riunione ha inizio alle ore 16:30 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, avv. Francesco Alessandro CARUSO è presente e si registra la presenza degli assessori: De Marco, Buffone, Sconosciuto, Battaglia, Giordano, Covelli, De Cicco, Incarnato e dei sotto elencati:

| CONSIGLIERI | | PRESENTI | ASSENTI | CONSIGLIERI | | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------|-----------------------------|-----------|----------|-------------|--------------------------|-----------|----------|
| 1 | Alimena Francesco | si | | 17 | Graziadio Francesco | | si |
| 2 | Bresciani Alessandra | si | | 18 | Luberto Francesco | | si |
| 3 | Caruso Francesco | si | | 19 | Lucanto Ivana | si | |
| 4 | Ciacco Giuseppe | si | | 20 | Mascaro Assunta | si | |
| 5 | Cito Francesco | | si | 21 | Mazzuca Giuseppe | si | |
| 6 | Commodaro Ivan | si | | 22 | Penna Chiara | si | |
| 7 | Costanzo Antonello | si | | 23 | Puzzo Daniela | si | |
| 8 | Cozza Antonietta | si | | 24 | Rende Biancamaria | | si |
| 9 | D'Antonio Massimiliano | si | | 25 | Ruffolo Antonio | si | |
| 10 | De Paola Concetta | si | | 26 | Sacco Vincenzo Francesco | si | |
| 11 | D'Ippolito Giuseppe | si | | 27 | Savastano Caterina | | si |
| 12 | Dodaro Alfredo | si | | 28 | Spadafora Francesco | si | |
| 13 | Frammartino Domenico | | si | 29 | Spataro Michelangelo | si | |
| 14 | Fuorivia Raffaele Francesco | si | | 30 | Tinto Gianfranco | si | |
| 15 | Gigliotti Francesco | si | | 31 | Trecroci Aldo | si | |
| 16 | Golluscio Antonio | si | | 32 | Turco Francesco | si | |
| <i>Tot.</i> | | <i>14</i> | <i>2</i> | <i>Tot.</i> | | <i>12</i> | <i>4</i> |

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 26 consiglieri.

Risultano pervenute al Segretariato Generale le giustificazioni dell'assenza dei consiglieri: Cito, Graziadio e Savastano.

Nel corso della riunione entrano in aula i Consiglieri: Rende, Luberto e Frammartino.

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno di condanna del conflitto Russo/Ucraino.

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Mazzuca, verificata l'esistenza del numero legale, apre i lavori e ricorda che al primo punto dell'OdG della seduta odierna è iscritto l'argomento avente per oggetto: «*Approvazione ordine del giorno di condanna del conflitto Russo/Ucraino*», e dà la parola al consigliere Ciacco che illustra il documento. Al termine dell'intervento prende la parola il consigliere Spadafora che illustra la risoluzione del Gruppo "Fratelli d'Italia" ed interviene sullo stesso il consigliere D'Ippolito il quale mette in evidenza alcune parti.

Entrano in aula (ore 16,32 ca) i consiglieri Luberto e Rende.

A questo punto il Presidente, rilevato che i documenti sono in gran parte simili, propone una sospensione di cinque minuti per consentire ai capigruppo la predisposizione di un documento unico di sintesi.

Alle ore 16.35 il Consiglio viene sospeso.

Alla ripresa dei lavori (ore 16:52 ca.) il Segretario Generale procede all'appello e verifica che sono presenti in aula il Sindaco e 29 consiglieri: (*Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Sacco, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci, Turco*).

Il Presidente del Consiglio concede la parola al consigliere Alimena, il quale propone di osservare un minuto di raccoglimento per ricordare David Sassoli, Presidente del Parlamento Europeo, scomparso recentemente.

Successivamente dà lettura del documento di sintesi predisposto dai capigruppo consiliari. Verificato che nessun Consigliere chiede di intervenire, lo pone in votazione palese. Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo Sacco, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci, Turco*);

- **voti favorevoli: n. 30;**

- **voti contrari: nessuno;**

- **astenuti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA:

— di approvare il seguente documento, che si trascrive:

«IL CONSIGLIO COMUNALE DI COSENZA

PREMESSO CHE:

- La crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

- L'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

- Non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;
- Allo stesso modo è doveroso che la politica italiana, concordemente, predisponga una linea politica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo-ucraina;
- Nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;
- Dalla città di Cosenza deve alzarsi forte il grido di riprovazione per ciò che sta accadendo in Ucraina.
- Giunga alle comunità ucraina e russa calabresi la nostra solidarietà e vicinanza più convinta;
- Non ci sono motivazioni, di nessun genere, che possano giustificare quanto sta avvenendo. Là dove finora nulla hanno potuto le diplomazie, è necessario arrivare con una presa di coscienza collettiva che deve e può partire anche dalle nostre comunità. Ognuno per la propria parte, può dare, con determinazione e manifestando tutta la propria contrarietà e il proprio sdegno per ogni forma di conflitto, un modesto, ma importante contributo per riportare alla ragione chi, non rendendosi conto dell'altissimo rischio che stanno correndo gli equilibri internazionali, sta pervicacemente perseguendo obiettivi distruttivi che allontanano i processi di pace, rappresentando un pericolo per tutta l'umanità.

IL CONSIGLIO

- rivolge un appello al Presidente nazionale ANCI e al Presidente dell'ANCI Calabria, affinché si valutino iniziative congiunte che possano esprimere con forza sia sentimenti di condanna da parte delle città italiane e calabresi, sia l'impegno verso iniziative di neutralità attive per ridurre la tensione e promuovere un accordo politico.
- esprime profonda preoccupazione per la tensione crescente ai confini dell'Ucraina, condanna con forza ogni iniziativa che possa minare la pace e la stabilità in Europa e ribadisce la propria contrarietà a qualsiasi guerra e conflitto in quanto la vita, il benessere e la sicurezza di milioni di persone sono concretamente messe a rischio da questa escalation.

INOLTRE

- chiede impegno al Governo italiano ed agli stati membri e alle istituzioni dell'UE di impegnarsi in una iniziativa di neutralità attiva per ridurre la tensione e promuovere un accordo politico tra tutte le parti.
- condanna con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;
- richiede che l'Europa e gli stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione;
- richiede un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;
- chiede impegno al governo di creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (ENI – ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;
- chiede impegno al governo di garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che facciano richiesta;
- impegna il Sindaco e la Giunta a concordarsi con l'ANCI e la Prefettura di Cosenza a sostenere e alimentare corridoi umanitari volti ad accogliere i rifugiati e le loro famiglie, al fine di fornire un alloggio dignitoso e il riconoscimento dei loro diritti di cittadinanza».

— Il presente atto viene pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

componenti dell'Assemblea presenti: n. 30(*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Sacco, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci, Turco*); **voti favorevoli: n. 30; voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 1 del 2022.

—o—

(*OMISSIS*)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

- Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 10 marzo 2022.

Cosenza, li 10 marzo 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (arch. Walter Rosario Eligio BLOISE)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 10 marzo 2022

f.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....
